

CARTA DEI SERVIZI RSA

FONDAZIONE ANDREA FIORINI

Mission

La Fondazione non ha finalità di lucro e fonda la propria attività, in conformità alla volontà della fondatrice, nell'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale nel campo dell'assistenza sociale e socio- sanitaria. Tali finalità di assistenza si attuano con l'accoglienza presso la casa di riposo delle persone anziane e ammalate. La casa di riposo A. Fiorini - onlus provvede al ricovero, mantenimento ed assistenza materiale e religiosa degli anziani di ambo i sessi, inabili al lavoro proficuo, svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, sociali o familiari, con precedenza per coloro che abitano nel comune di Mazzano, e quindi per i residenti nei comuni del distretto sanitario.

Struttura

La RSA Fiorini è autorizzata al funzionamento, ha accreditato e a contratto **n. 70 posti letto per persone non autosufficienti**.

È strutturata in tre nuclei: il primo al piano rialzato è formato da nove camere a due letti, gli altri due, al primo e al secondo piano della casa, sono composti rispettivamente da undici camere a due letti e quattro camere singole. **Ogni camera è dotata di propri servizi igienici, con doccia assistita; telefono collegato con il centralino dell'ente e televisione.** Alcune camere sono dotate di impianto centralizzato di ossigeno. In ogni nucleo vi è un **ampio soggiorno, sala da pranzo, cucinetta di piano, bagno assistito, ambulatorio medico.** All'interno della casa, poi, si trova la **palestra**, dotata delle necessarie attrezzature per fisioterapia e ginnastica riabilitativa o di mantenimento, locali polivalenti per attività di **animazione** e ricevimento parenti, bar, chiesetta, camera mortuaria.

Tutti i locali della casa di riposo sono dotati di impianto di ricircolo d'aria e raffrescamento. La casa infine è circondata da ampio giardino con vialetti dotati di corrimano e panchine.

Accesso

La domanda per l'ingresso di un ospite nella casa di riposo A. Fiorini deve essere presentata **presso l'ufficio UCAM del distretto ASST di Rezzato, via Kennedy.**

I membri dell'UCAM provvedono alla valutazione della situazione complessiva della persona, dei suoi bisogni sociali e sanitari, dei suoi livelli di autonomia, della possibilità o meno di soluzioni alternative ed inseriscono la loro valutazione in un'unica lista di attesa distrettuale. Ogni utente può indicare la struttura o le strutture di preferenza ed entrare così solo nella lista di attesa delle stesse.

L'utente sarà di conseguenza contattato direttamente dall'ATS distrettuale qualora si raggiunga il diritto all'ingresso.

E' indispensabile che la r.s.a. venga visitata dal nuovo utente e dai suoi familiari (accompagnati dal personale amministrativo della struttura), che siano fatti vedere i locali in cui si svolge la vita ogni giorno e che siano illustrate le attività dell'ente e fornite tutte le informazioni possibili: ciò attua

l'ansia per la novità della situazione. **Non è consentito l'ingresso in r.s.a. senza che la persona sia preventivamente informata, consenziente e serena.**

La struttura è facilmente accessibile sia con mezzi pubblici che privati. La fermata del servizio pubblico è a poche decine di metri dall'ingresso ed è servita dalla linea SIA con direzione "Brescia – Padenghe sul Garda – Portese"; gli orari sono consultabili presso gli uffici amministrativi. Adiacente all'istituto vi è ampia possibilità di parcheggio.

L'ospite appena giunto in struttura, è accolto da un incaricato dell'ente che lo accompagna nel nucleo di appartenenza dove è sottoposto a visita medica per poter raccogliere i dati anamnestici, viene visto dai fisioterapisti che compilano una prima scala di valutazione e fissano la visita con il fisiatra e viene programmato un colloquio con la psicologa, sia con i familiari che con l'ospite.

Al momento dell'ingresso, con la sottoscrizione del contratto, viene rilasciata anche la carta dei servizi, che resta comunque esposta e accessibile accanto alle bacheche sui tre piani della RSA.

Servizi

Per ogni utente in accesso, viene aperto un PAI (piano di assistenza individuale) da inserire nel FASAS (fascicolo sanitario). Viene quindi effettuato un intervento personalizzato di presa in carico dell'utente che consente la completa visione di tutte le sue necessità e la contemporanea impostazione degli obiettivi da raggiungere. Alla stesura del PAI partecipano tutti i responsabili dei servizi.

il servizio medico

la r.s.a. è dotata di un proprio servizio medico, al momento dell'ingresso il paziente viene cancellato dal servizio sanitario nazionale e viene preso a carico dal medico.

Il personale medico è presente in struttura dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00. Negli orari non indicati è sempre reperibile.

il servizio psicologico

necessario per sostenere ed aiutare l'ospite e i suoi familiari per la soluzione dei problemi e difficoltà durante l'inserimento.

il servizio infermieristico

l'infermiere professionale è uno dei riferimenti costanti nella giornata degli utenti per la somministrazione della terapia, le medicazioni e il soccorso.

il servizio di riabilitazione fisica

necessaria per prevenire ed impedire la disabilità legata all'immobilizzazione e riabilitare coloro che ne hanno bisogno.

il servizio di animazione

l'animatore ha come obiettivo quello di aiutare gli utenti a trascorrere le giornate serenamente e tranquillamente, riempiendo di senso il loro tempo.

il servizio socio-assistenziale

la complessità delle situazioni di non autosufficienza richiede alla r.s.a. un costante impegno organizzativo che consente di prestare ad ogni utente tutti i servizi socio-assistenziali di cui ha bisogno, ad esempio vestizione ed igiene della persona.

servizi alla persona

una volta a settimana operano una parrucchiera per signore e un barbiere per gli uomini

servizio di trasporto fiorinibus

è a disposizione degli ospiti dei vari servizi di rsa, cdi e minialloggi. È possibile effettuare la prenotazione presso gli uffici amministrativi della fondazione.

sala riunioni dotata di: 50 posti a sedere, riscaldamento, raffrescamento, lavagna luminosa videoproiettore, televisione, microfono/amplificazione, lettore dvd, servizi igienici.

servizio di ass. religiosa

pur nel rispetto delle convinzioni di ogni ospite e in assoluta e piena libertà di scelta, viene dato grande spazio all'assistenza religiosa all'interno della r.s.a. In particolare, nella cappella della casa, viene celebrata dal lunedì al sabato la Santa Messa e a tutti gli ospiti è garantito l'accesso alle funzioni,

nonché la libera preghiera.

Servizio cucina

la struttura possiede una cucina interna appaltata alle Cooperative Acli Bresciane “G. Agazzi” che forniscono un menù in funzione delle stagioni, con variazione settimanale.

Qualora durante l’incontro periodico PAI (piano assistenziale individuale) si evidenzi la necessità di una dieta specifica per un ospite, la Cooperativa Acli Bresciane provvederà a sottoporre quanto evidenziato al Dietista in modo che possa elaborare una dieta specifica personalizzata.

Cartellino

Tutti gli operatori sono identificabili tramite cartellino di riconoscimento munito di fotografia, sul quale viene specificato il nome e la mansione di ciascun operatore e collaboratore.

Dimissioni

La dimissione dalla Casa di Riposo può avvenire sia per decisione volontaria dell’ospite, o dei suoi familiari, sia da parte dell’Istituto ove accorranò sopraggiunte incompatibilità con la vita comunitaria per motivi di ordine sanitario, comportamentale o per insolvenza degli obblighi contrattuali.

Tale provvedimento è irrevocabile. Nell’uno e nell’altro caso, la parte che recede, deve informare la controparte (l’Istituto o l’ospite) con almeno un mese di preavviso.

In caso di dimissione decisa dall’Istituto, questo si impegna nei limiti del possibile e con la collaborazione delle parti sociali (volontariato, assistente sociale ecc.), a reperire altra collocazione all’ospite.

Dal momento della dimissione, l’ospite non beneficia dell’assistenza sanitaria della casa, ma deve provvedere alla scelta del medico di Medicina Generale. Al momento della dimissione, all’ospite viene consegnato il foglio contenente le terapie somministrate e la valutazione medica con le notizie relative al decorso del suo stato clinico durante la permanenza nell’istituto ed eventuali valutazioni specialistiche.

In caso di decesso, in ossequio alle leggi vigenti, il deceduto verrà obbligatoriamente collocato nella camera mortuaria dell’ente fino ad eventuale autorizzazione al trasporto della competente autorità.

Questionario

Annualmente a tutti gli ospiti o familiari di riferimento verrà consegnato un “*Questionario per la rilevazione del grado di soddisfazione degli ospiti*” (vedi allegato 1), al fine di consentire all’ente di verificare qualità ed efficacia dei servizi prestati.

I *risultati* di questi questionari saranno discussi in Consiglio di Amministrazione, in equipe da parte di tutti i responsabili di struttura, nelle riunioni di settore delle varie figure professionali, affissi nelle bacheche dell’ente e pubblicati sul sito internet della Casa di Riposo Fiorini.

Chiunque può richiederne copia presso gli uffici amministrativi.

Analogo questionario sarà compilato da parte degli operatori.

Segnalazioni e reclami possono essere presentati attraverso apposito modulo (vedi allegato 2) poi consegnato in ufficio o imbucato nella cassetta postale esterna agli uffici amministrativi.

I responsabili di struttura si impegnano a fornire riscontro in merito alle segnalazioni entro un mese dal ricevimento.

Giornata tipo

Ore 6,15 - 9.00

Sveglia, igiene personale, colazione

Ore 9.00 - 11.30

Attività sanitarie e di riabilitazione

Ore 11.30 - 12.30

Pranzo con menù stagionale (vedi allegato 3)

Ore 12.30 - 14.00

Riposo

Ore 14.00 - 18.00

Attività di animazione e riabilitazione

Ore 18.00 - 19.00

Cena con menù stagionale (vedi allegato 3)

Celebrazione S. Messa: dal lunedì al venerdì alle ore 15.30

Il sabato e la domenica alle ore 16.00

Orari di visita agli ospiti: - dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 11.00 e dalle 14.00 alle 20.00 - sabato e domenica ininterrottamente dalle ore 8.00 alle ore 20.00 (escluso l'orario dei pasti) Nel caso di necessità è consentito l'ingresso, se concordato preventivamente con la Direzione o con persona delegata a tale scopo, anche durante gli orari di chiusura.

I visitatori devono intrattenersi negli spazi comuni di ogni piano oppure nel locale ex portico; in caso di visita ad ospiti allettati nella stanza possono entrare al massimo due persone per volta, per non più di mezz'ora.

Retta

L'importo giornaliero è di

€ 58,50 per i residenti

L'importo giornaliero è di

€ 63,00 per i non residenti

L'importo mensile per stanza singola

€ 388.20

L'importo della retta (da calcolare moltiplicando l'importo giornaliero per il numero dei giorni del mese interessato) dovrà essere versato mensilmente a mezzo RID/SEPA bancario.

Per assenze fino a 15 giorni, nulla verrà rimborsato; dal 16° giorno in poi verrà applicato uno sconto giornaliero di € 10.

Non è richiesto deposito cauzionale.

La retta comprende:

alloggio, vitto, pulizia, assistenza medica, infermieristica, ausiliaria, fisioterapia, fornitura farmaci e materiale sanitario in genere, ausili per la deambulazione, ausili per l'incontinenza, attività di animazione, parrucchiere, barbiere, callista, lavanderia.

La retta non comprende: trasporto per visite e consulti esterni, visite specialistiche richieste espressamente dai familiari, dotazione di biancheria personale ed abiti.

L'ammontare viene stabilito annualmente dal consiglio di amministrazione e comunicato all'ospite ed ai suoi familiari.

Annualmente a tutti gli ospiti verrà rilasciata la dichiarazione prevista dalla d.g.r. 21 marzo 97, n.26316, attestante le componenti della retta relative alle prestazioni sanitarie ed alle prestazioni non sanitarie.

Accesso alla documentazione sanitaria

È possibile accedere alla documentazione sanitaria attraverso apposita procedura presente negli

uffici amministrativi e pubblicata sul sito www.casadiriposofiorini.it. Le tariffe per il ritiro di copia conforme all'originale di cartella clinica sono le seguenti:

- Copia conforme scaricabile via web € 22,00
- Copia conforme stampata presso lo sportello € 33,00
- Copia conforme trasmessa via posta € 35,00

Le copie vengono rilasciate entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta

Diritti

Gli anziani rappresentano un patrimonio per la società, non solo perché in loro si identifica la memoria culturale di una popolazione, ma anche perché sempre più costituiscono una risorsa umana attiva, un contributo di energie e di esperienze del quale la società può avvalersi.

Questo nuovo ruolo emerge dalla ricerca clinica e sociale che rende ragione della constatazione di un numero sempre maggiore di persone di età anagrafica avanzata ed in buone condizioni psicofisiche. Tuttavia esistono delle condizioni nelle quali l'anziano è ancora una persona fragile, sia fisica- mente che psichicamente, per cui la tutela della sua dignità necessita di maggiore attenzione nell'osservanza dei diritti della persona, sanciti per la generalità dei cittadini.

La valorizzazione del ruolo dei più anziani e della loro cultura si fonda sull'educazione della popolazione al riconoscimento ed al rispetto dei loro diritti, oltre che sull'adempimento puntuale di una serie di doveri da parte della società. Di questi, il primo è la realizzazione di politiche che garantiscano ad un anziano di continuare ad essere parte attiva nella nostra società, ossia che favoriscano la sua condivisione della vita sociale, civile e culturale della comunità.

La persona ha il diritto:

- di sviluppare e di conservare la propria individualità e libertà.
- di conservare e veder rispettate, in osservanza dei principi costituzionali, le proprie credenze, opinioni e sentimenti.
- di conservare le proprie modalità di condotta sociale, se non lesive dei diritti altrui, anche quando esse dovessero apparire in contrasto con i comportamenti dominanti nel suo ambiente di appartenenza.
- di conservare la libertà di scegliere dove vivere.
- di essere accudita e curata nell'ambiente che meglio garantisce il recupero della funzione lesa.
- di vivere con chi desidera.
- di avere una vita di relazione.
- di essere messa in condizione di esprimere le proprie attitudini personali, la propria originalità e creatività.
- di essere salvaguardata da ogni forma di violenza fisica e/o morale.
- di essere messa in condizione di godere e di conservare la propria dignità e il proprio valore, anche in casi di perdita parziale o totale della propria autonomia ed autosufficienza utilizzando gli interventi ad essi adeguati, con riferimento a tutti i parametri della sua qualità di vita e non in funzione esclusivamente della sua età anagrafica.
- di rispettare credenze, opinioni e sentimenti delle persone anziane, anche quando essi dovessero apparire anacronistici o in contrasto con la cultura dominante, impegnandosi a coglierne il significato nel corso della storia della popolazione.
- di rispettare le modalità di condotta della persona anziana, compatibili con le regole della convivenza sociale, evitando di "correggerle" e di "deriderle", senza per questo venire meno all'obbligo di aiuto per la sua migliore integrazione nella vita della comunità.
- di rispettare la libera scelta della persona anziana di continuare a vivere nel proprio domicilio, garantendo il sostegno necessario, nonché, in caso di assoluta impossibilità, le condizioni di accoglienza che permettano di conservare alcuni aspetti dell'ambiente di vita abbandonato.
- di accudire e curare l'anziano fin dove è possibile a domicilio, se questo è l'ambiente che meglio stimola il recupero o il mantenimento della funzione lesa, fornendo ogni prestazione sanitaria e sociale ritenuta praticabile ed opportuna. Resta comunque garantito all'anziano malato il diritto al ricovero in struttura

ospedaliera o riabilitativa per tutto il periodo necessario per la cura e la riabilitazione.

- di favorire, per quanto possibile, la convivenza della persona anziana con i familiari, sostenendo opportunamente questi ultimi e stimolando ogni possibilità di integrazione.
- di evitare nei confronti dell'anziano ogni forma di ghettizzazione che gli impedisca di interagire liberamente con tutte le fasce di età presenti nella popolazione.
- di fornire ad ogni persona di età avanzata la possibilità di conservare e realizzare le proprie attitudini personali, di esprimere la propria emotività e di percepire il proprio valore, anche se soltanto di carattere affettivo.
- di contrastare, in ogni ambito della società, ogni forma di sopraffazione e prevaricazione a danno degli anziani.
- di operare perché, anche nelle situazioni più compromesse e terminali, siano supportate le capacità residue di ogni persona, realizzando un clima di accettazione, di condivisione e di solidarietà che garantisce il pieno rispetto della dignità umana.

La società e le istituzioni hanno il dovere:

- di rispettare l'individualità di ogni persona anziana, riconoscendone i bisogni e realizzando gli interventi ad essi adeguati, con riferimento a tutti i parametri della sua qualità di vita e non in funzione esclusivamente della sua età anagrafica.
- di rispettare credenze, opinioni e sentimenti delle persone anziane, anche quando essi dovessero apparire anacronistici o in contrasto con la cultura dominante, impegnandosi a coglierne il significato nel corso della storia della popolazione.
- di rispettare le modalità di condotta della persona anziana, compatibili con le regole della convivenza sociale, evitando di "correggerle" e di "deriderle", senza per questo venire meno all'obbligo di aiuto per la sua migliore integrazione nella vita della comunità.
- di rispettare la libera scelta della persona anziana di continuare a vivere nel proprio domicilio, garantendo il sostegno necessario, nonché, in caso di assoluta impossibilità, le condizioni di accoglienza che permettano di conservare alcuni aspetti dell'ambiente di vita abbandonato.
- di accudire e curare l'anziano fin dove è possibile a domicilio, se questo è l'ambiente che meglio stimola il recupero o il mantenimento della funzione lesa, fornendo ogni prestazione sanitaria e sociale ritenuta praticabile ed opportuna. Resta comunque garantito all'anziano malato il diritto al ricovero in struttura ospedaliera o riabilitativa per tutto il periodo necessario per la cura e la riabilitazione.
- di favorire, per quanto possibile, la convivenza della persona anziana con i familiari, sostenendo opportunamente questi ultimi e stimolando ogni possibilità di integrazione.
- di evitare nei confronti dell'anziano ogni forma di ghettizzazione che gli impedisca di interagire liberamente con tutte le fasce di età presenti nella popolazione.
- di fornire ad ogni persona di età avanzata la possibilità di conservare e realizzare le proprie attitudini personali, di esprimere la propria emotività e di percepire il proprio valore, anche se soltanto di carattere affettivo.
- di contrastare, in ogni ambito della società, ogni forma di sopraffazione e prevaricazione a danno degli anziani.
- di operare perché, anche nelle situazioni più compromesse e terminali, siano supportate le capacità residue di ogni persona, realizzando un clima di accettazione, di condivisione e di solidarietà che garantisce il pieno rispetto della dignità umana.

Codice Etico adottato dal Consiglio di Amministrazione: sancisce i principi a cui la Casa di riposo "A. Fiorini" e tutti gli operatori si devono attenere nello svolgimento dei propri compiti.

Allegato 1

INFORMAZIONI GENERALI

Barrare il servizio usufruito:

CASA DI RIPOSO (R.S.A.)

CENTRO DIURNO INTEGRATO (C.D.I.)

MINIALLOGGI

Da chi è stato compilato il questionario?

ospite

ospite con l'aiuto di un operatore

ospite con l'aiuto di familiari/conoscenti

parente

altro

Data ricovero:

da meno di un mese

da uno a sei mesi

da sei mesi a un anno

da più di un anno

da più di cinque anni

Frequenza delle visite di parenti, amici, conoscenti o altro:

ogni giorno

più volte alla settimana

una volta alla settimana

più volte al mese

una volta al mese

meno di una volta al mese

Caratteristica	Livello di soddisfazione				Note
	Molto Soddisfacente 	Soddisfacente 	Migliorabile 	Insoddisfacente 	
ACCESSO					
Al momento dell'ingresso le sono stati illustrati in modo completo il contratto di ingresso e il regolamento da lei sottoscritti?					
È stato soddisfatto della visita alla struttura prima dell'ingresso?					
ASPETTI GENERALI					
Ha avuto problemi con altri utenti della sua stanza (per il Centro Diurno con gli altri utenti durante il giorno)?					
L'orario di visita dei parenti è adeguato?					
È soddisfatto della sorveglianza garantita all'ospite?					



CASA DI RIPOSO
ANDREA FIORINI
ONLUS

via A. Carpi 24 - 25080 Molinetto di Mazzano (BS)

tel. 030 2620141 - fax 030 2629334 C. F. 80054120177 - P. IVA 03171920170

È soddisfatto dell'accompagnamento religioso-spirituale?					
È soddisfatto dell'apertura della struttura al territorio?					
È soddisfatto dello spazio di collaborazione offerto ai volontari?					

Allegato 2

RECLAMI, DISSERVIZI E SUGGERIMENTI: SEGNALAZIONE E VALUTAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

in qualità di (indicare il proprio ruolo nella struttura) _____

Desidera evidenziare quanto segue (esprimere l'oggetto della segnalazione):

Desidera comunicare alla direzione (esprimere eventuali suggerimenti/reclami/ricieste):

Data _____ Firma leggibile _____

Il presente modulo va consegnato in ufficio o imbucato nella cassetta postale esterna agli uffici amministrativi.

I responsabili di struttura si impegnano a fornire riscontro in merito alle segnalazioni entro venti giorni dal ricevimento della presente.

Allegato 3

Menù settimanale Cooperative Acli Bresciane "G. Agazzi"